

Messina, il ministro Urso inaugura la “Casa del Made in Italy” a sostegno delle imprese

P. 18

La Casa del Made in Italy Un “lievito” per le imprese

Inaugurata nella sede della Camera di Commercio dal ministro Adolfo Urso
«Vogliamo assistere e creare sinergia con chi rappresenta il mondo produttivo»

Francesco Triolo

Un punto di riferimento fisico, un hub per favorire l'incontro tra il Ministero del Made in Italy e le realtà locali agevolando quella sinergia che può essere valore aggiunto per le imprese messinesi. A tagliare il nastro della “Casa del Made in Italy” alla Camera di Commercio Messina è stato del Ministro del Mimit, Adolfo Urso, che ha voluto così presenziare all'inaugurazione della terza sede in Sicilia dopo Catania e Palermo, la 17esima in Italia.

«L'obiettivo – ha detto – è quello di averne una in ogni provincia. Al centro della nostra azione ci sono le imprese e le eccellenze italiane. Abbiamo ritenuto necessario riorganizzare la rete territoriale per assistere, creare sinergia con chi rappresenta il mondo produttivo, delle professioni, le associazioni, le istituzioni. Questo diventerà un punto di raccordo per le istanze locali, per fornire informazione ed assistenza sugli strumenti che il Ministero offre alle imprese,

dagli incentivi ai contratti di sviluppo. Ad esempio, per la Sicilia ci sono 400 milioni di euro a disposizione». Queste strutture affiancheranno gli Ispettorati territoriali già operativi, ampliando l'offerta di servizi a supporto di imprese e cittadini. «In Italia operano 6 milioni di imprese – ha detto il ministro Urso – con un alto tasso di imprenditoria familiare. E un milione e duecentomila imprese sono guidate da donne, il 22% che rappresenta il tasso più diffuso in Europa. Di questo siamo orgogliosi».

A fare gli onori di casa il presidente della Camera di Commercio, Ivo Blandina, che ha ricordato come quello di Messina «sia un territorio complesso e vasto, con realtà che spaziano dall'agroalimentare al turismo, al manifatturiero». Sessantaseimila aziende molto legate al commercio, tanto che il Comune di Messina ha destinato risorse per cinque milioni di euro per la valorizzazione dei prodotti tipici.

«Siamo convinti – ha detto il sindaco Federico Basile – che ripartire dai territori sia utile a rilanciare l'identità dell'Italia. Aprire la Casa del Made in Italy

in Camera di Commercio servirà alla città e alla provincia per un settore, quello delle imprese, che ha vissuto e continua a vivere momenti altalenanti». L'assessora regionale Elvira Amata ha, invece, sottolineato la clamorosa crescita del turismo siciliano. «Nel 2024 abbiamo avuto sedici milioni di turisti, da gennaio a maggio di quest'anno è stato già superato il record di stranieri presenti, tre milioni e mezzo più dell'anno scorso».

L'evento di ieri rientra tra le iniziative ufficiali della Giornata Nazionale del Made in Italy promossa dal ministero per celebrare l'eccellenza del territorio. Oggi e domani il Salone della Borsa della Camera di Commercio diventa uno spazio espositivo esperienziale, con desk istituzionali, incontri e attività dedicate al Made in Italy e alla promozione delle eccellenze locali. Tra queste l'esposizione della Mostra delle Eccellenze, attenzione con la medaglia che il Capo dello Stato Mattarella ha voluto assegnare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sono 60.000
le aziende
in provincia
di Messina:
avranno così
un punto
di riferimento
per progetti
e investimenti**



Peso: 1-1%, 18-32%



La presentazione Pietro Franza, Elvira Amata, Adolfo Urso, Ivo Blandina, Federico Basile e Ciccio Rizzo



Peso:1-1%,18-32%